

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA ELETTORALE PER LE PROSSIME ELEZIONI AMINISTRATIVE DEL 6-7 MAGGIO RIGUARDANTE LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA, LA CITTA PUBBLICA ED IL CONSUMO DI SUOLO.

(a cura del coordinamento FORUM SEL BETA – 16/4/2012)

VERSO UN NUOVO MODELLO URBANO, VERSO LA CITTA' SOSTENIBILE

La centralità dello spazio pubblico e il blocco del consumo di suolo

Il suolo è una risorsa finita. E' nostro dovere utilizzarlo nel migliore dei modi negli interessi anche delle future generazioni.

In questi ultimi 10 anni si è impermeabilizzato troppo suolo, molto di più delle reali necessità connesse all'aumento della popolazione, dei nuclei abitativi e alle esigenze delle attività produttive.

La città si è dispersa, sottraendo terreno all'agricoltura, alla natura e ai servizi, si è ridotta la città pubblica ed è aumentata l'inefficienza.

SEL sostiene la necessità di cambiare questo modello di sviluppo urbano che fin'ora ha creato città senz'anima, squallide periferie, insicurezza, emarginazione ed un'espansione incontrollata e ingiustificata, concausa di dissesti idraulici e geologici.

Occorre porre un freno a questo modello urbano ponendo un blocco alla espansione insediativa fine a se stessa.

Occorre, con la partecipazione dei cittadini, riqualificare e rigenerare la città esistente dando centralità allo spazio pubblico, pensandola più resiliente, solidale, accogliente, climaticamente sicura, energicamente efficiente, più in rete con le città e i centri abitati al contorno, in grado di dare risposte efficaci alla domanda di edilizia residenziale sociale, di servizi ai cittadini e alle imprese, di qualità ambientale ed efficienza degli spazi urbani.

Ciò esige un ammodernamento degli strumenti urbanistici che preveda uno sviluppo insediativo con consumo di suolo a bilancio zero, centri storici ed aree rurali considerate "aree di pregio", e un impegno concreto a sostegno delle politiche di trasformazione e qualificazione del territorio nelle parti già urbanizzate e nelle aree dismesse, che non si traduca in speculazioni edilizie con nuova cementificazione, ma diventi un'occasione per dare ai cittadini spazi verdi e servizi, piste ciclabili e alloggi sociali.